



Decreto n. _____ (Prot. _____)
Anno 2023

LA RETTRICE

Premesso che l'Università degli Studi di Firenze promuove politiche di inclusione e diversità finalizzate ad implementare le azioni rivolte a studentesse e studenti che si trovano in condizioni di marginalità sociale, in stato di detenzione e in esecuzione penale esterna per garantire loro pieno e concreto godimento del diritto allo studio sancito nella Carta Costituzionale;

VISTI:

- il Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 332 del 2019 prot. n. 54322;
- lo Statuto dell'Università di Firenze emanato con Decreto Rettorale, 30 novembre 2018, n. 1680 prot. n. 207006;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241;
- gli articoli 43 e 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 445 del 28 dicembre 2000;
- l'articolo 19 L. 354 del 26 luglio 1975, legge sull'ordinamento penitenziario;
- l'articolo 44 "*Studi universitari*" del D.P.R 230/2000;
- l'Accordo di Collaborazione tra Regione Toscana, Università degli Studi di Firenze, Università di Pisa, Università degli Studi di Siena, Università per Stranieri di Siena, Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Toscana e l'Umbria per la realizzazione delle attività del Polo Universitario Penitenziario della Toscana, protocollo n.272011 del 25 Novembre 2022;

CONSIDERATO:

- che la figura del tutor è da ritenersi analoga, per quanto riguarda l'inquadramento giuridico, fiscale e previdenziale, a quella prevista dalla legge 170/2003; si veda al riguardo l'art. 1 lett. B che prevede l'"assegnazione agli studenti capaci e meritevoli, iscritti ai corsi di laurea specialistica, ..., e ai corsi di dottorato di ricerca, di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato di cui all'articolo 13 della legge 19 novembre 1990, n. 341, ..."



- che al tutor si applicano le norme previste con la circolare dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS) n. 133 del 21 luglio 2003 che prevede per i beneficiari degli assegni oggetto del presente bando l'obbligo di iscrizione alla Gestione separata di cui all'art. 2 co. 26 della legge n. 335 del 8 agosto 1995;

ACCERTATA la necessità di procedere alla pubblicazione del bando al fine di assicurare la continuità dei servizi dedicati al supporto allo studio di studenti che si trovano in stato di detenzione o in esecuzione penale esterna;

VERIFICATA la disponibilità di risorse sul progetto di Area Didattica denominato TUTORORIENT2023, in base alla quale si prevede di attivare n.10 rapporti di attività a tempo parziale per una durata massima di 200 ore, al costo unitario di € 17,5 lorde;

DECRETA

l'emanazione del **BANDO DI CONCORSO PER 10 ASSEGNI DI TUTORATO PER ATTIVITA' A SUPPORTO ALLO STUDIO DI STUDENTESSE E STUDENTI DEL POLO UNIVERSITARIO PENITENZIARIO E IN SUBORDINE PER ALTRE ATTIVITA' DI INCLUSIONE**

ART. 1 – ASSEGNI DI TUTORATO

1. È emanato un bando di selezione per titoli ed esami per l'attribuzione di 10 assegni di tutorato per un numero di ore pari a 200 per l'incentivazione delle **attività di tutorato e per attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero**, per le esigenze del Polo Penitenziario Universitario, nell'ambito del servizio Unifi Include.

2. I vincitori svolgeranno attività di affiancamento a favore di propri compagni di studio in situazione di restrizione della libertà personale, per azioni di:

- orientamento in ingresso e in itinere;
- reperimento materiale didattico;
- supporto allo studio;
- mediazione con docenti;
- mediazione con funzionari giuridico-pedagogici per finalità di supporto alla didattica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria per la



copertura delle esigenze del servizio UniFi Include, nel rispetto dell'equilibrio finanziario e di bilancio.

Le attività per il servizio UNIFI Include possono consistere, a titolo esemplificativo, in:

- acquisizione di un metodo di studio efficace, anche tramite ausili tecnologici;
- lettura di testi durante esami e prove di ammissione per studenti non autonomi nella lettura;
- aiuto nell'organizzazione del percorso universitario (presentazione piani di studio, pianificazione della frequenza alle lezioni e dei tempi di studio, ecc...);
- preparazione di materiali di studio in formati accessibili (digitali, ingranditi, ecc.);
- affiancamento di studenti stranieri nella comprensione delle pratiche amministrative.

3. Il presente bando verrà pubblicato sull'Albo on line dell'Università degli Studi di Firenze e inserito nel sito internet di Ateneo (www.unifi.it percorso Servizi agli studenti > Borse e incentivi)

4. Lo studente selezionato non può superare il numero massimo di 200 ore annue. Le ore devono essere effettuate **nel corso dell'anno 2023 entro e non oltre il 31 dicembre**, in relazione alle esigenze degli studenti seguiti dal Servizio. All'interno del monte ore è prevista una formazione iniziale.

5. L'attività si interrompe qualora lo studente consegua il titolo di studio relativo al corso a cui è iscritto.

6. Lo studente è tenuto a svolgere le attività, in presenza, nelle sedi universitarie e nelle sedi del Polo Universitario Penitenziario presso: Casa Circondariale "La Dogaia" di Prato, la Casa Circondariale di Sollicciano a Firenze, la Casa Circondariale "Mario Gozzini" di Firenze, la REMS di Empoli, nell'orario stabilito insieme al responsabile dell'unità amministrativa, tenuto conto degli orari di accesso alle aule studio dettati dalla casa circondariale nonché degli impegni didattici dello stesso studente.

7. L'assegno di tutorato ammonta ad euro **€ 3.500,00 lordi** (onnicomprensivi



degli oneri a carico dell'amministrazione). Agli assegni si applicano le disposizioni dell'articolo 10 bis del D.Lgs. n. 446/97 (esenzione IRAP), nonché quelle dell'articolo 4 della legge n. 476/84 (esenzione IRPEF) e, in materia previdenziale, quelle dell'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge n. 335/95 e successive modificazioni (iscrizione alla gestione separata INPS). I fruitori dell'assegno, pertanto, dovranno provvedere alla costituzione di una posizione contributiva INPS, iscrivendosi alla "Gestione separata" dell'Istituto medesimo. Le modalità di iscrizione e la relativa modulistica sono reperibili sul sito web dell'Ente all'indirizzo: www.inps.it

8. Il godimento dell'assegno non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcuna valutazione ai fini dei pubblici concorsi.

ART. 2 – REQUISITI

Possono candidarsi gli studenti dell'Università di Firenze con carriera attiva, come di seguito indicato:

- a) iscritti a corsi di laurea magistrale;
- b) iscritti a corsi di laurea magistrale a ciclo unico (a partire dal quarto anno);
- c) iscritti a un corso di Dottorato di ricerca (anche in consorzio, con sede amministrativa diversa da Firenze);
- d) iscritti a scuole di specializzazione (sono esclusi gli iscritti alle Scuole di Specializzazione di area sanitaria riservate ai laureati in medicina e come tali beneficiari di un contratto di formazione specialistica).

È inoltre richiesta un'ottima conoscenza della lingua italiana, adeguata al ruolo da svolgere e accertata in sede di colloquio, e una conoscenza della lingua inglese di livello almeno B1.

I requisiti sopra citati sono da intendersi come cumulativi e devono essere posseduti alla scadenza del presente bando.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva della verifica dei requisiti suddetti. L'esclusione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento del colloquio, con motivato provvedimento.

ART. 3 - ESCLUSIONI

Sono esclusi dalla selezione gli studenti che nell'anno accademico 2022/2023 coloro che:



- sono risultati vincitori di un'altra borsa di collaborazione e abbiano formalmente accettato l'incarico;
- non sono in possesso dei requisiti di ammissione indicati nel bando di concorso;
- hanno rinunciato agli studi;
- hanno sospeso gli studi;
- sono iscritti oltre il primo anno fuori corso;
- hanno svolto una collaborazione negli anni accademici precedenti o in quello in cui è indetto il concorso e sono incorsi nella decadenza dalla borsa di collaborazione a seguito di infrazioni al codice di comportamento;
- negli anni accademici precedenti o in quello in cui è indetto il concorso hanno presentato un'autocertificazione non veritiera agli Organi o Uffici dell'Università e che, pertanto, sono stati esclusi dalla concessione di benefici per tutto il corso degli studi (art. 10 del D. Leg. n. 68/2012).

ART. 4 – PRESENTAZIONE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata esclusivamente tramite l'apposita procedura on line collegandosi al sito d'Ateneo (percorso Studenti/Borse e incentivi/ Assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato) utilizzando le proprie credenziali di accesso ai Servizi on line <https://sol-portal.unifi.it/ls-3-studenti.html>, dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando.

Le domande devono pervenire **entro le ore 13:00 del 12 settembre 2023**, termine oltre il quale il sistema non accetta ulteriori operazioni.

Le comunicazioni relative al concorso saranno inviate all'indirizzo istituzionale dello studente.

La domanda risulta valida solo se lo studente completa la procedura sopra riportata.

Non è possibile inviare la domanda in formato cartaceo o via e-mail agli uffici. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato. Ferme restando le sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dall'assegno di tutorato.



ART. 5 – CRITERI DI SELEZIONE

La commissione è nominata dalla Rettrice e pubblicata sul sito di Ateneo alla pagina Studenti/borse e incentivi/assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato prima dell'avvio dei colloqui.

La Commissione formulerà **una graduatoria per ogni Scuola dell'Ateneo**, tenendo conto:

- a) dei titoli di merito dei candidati, secondo i criteri sotto specificati, che saranno valutati fino ad un massimo di **30 punti**;
- b) dell'esito del colloquio, che sarà valutato fino ad un massimo di **60 punti**.

Ai fini della valutazione dei titoli di merito saranno presi in considerazione i seguenti parametri di carriera:

a) studenti iscritti alle lauree magistrali e magistrali a ciclo unico:

- per gli iscritti al 1° anno di Laurea Magistrale: il voto di laurea; il titolo di laurea deve essere stato acquisito entro la data di scadenza del bando;
- per gli iscritti agli anni successivi al primo dei corsi di Laurea Magistrale o dal quarto della Laurea Magistrale a Ciclo Unico: la media ponderata registrata nella carriera dello studente **alla data di scadenza del bando**, che non potrà essere inferiore a 25/30, pena esclusione del candidato.

b) dottorandi di ricerca e specializzandi:

voto di laurea magistrale o magistrale a ciclo unico

- punti 30 per voto pari a 110 /110 + lode
- punti 25 per voto compreso fra 110/110 e 105/110
- punti 20 per voto compreso fra 104/110 e 100/100
- punti 15 per voto compreso fra 95/110 e 99/110
- punti 10 per voto compreso tra 94/110 e 90/110
- punti 5 per voto inferiore a 90/110

Il colloquio, che si svolgerà in lingua italiana, è volto ad accertare l'idoneità dei candidati valutandone la motivazione, la conoscenza del contesto in cui dovranno svolgere il tutorato e il contributo apportabile da ciascun candidato. Durante il colloquio sarà valutata anche la conoscenza della lingua inglese. In caso di candidati stranieri il colloquio accerta anche l'ottima conoscenza della lingua italiana.



I colloqui si svolgeranno in presenza o per via telematica. Nel caso di colloqui telematici, la postazione dei candidati dovrà essere dotata di webcam - indispensabile per il riconoscimento del candidato - di microfono e cuffie e/o casse audio.

I colloqui si terranno secondo un calendario definito dalla Commissione. **Le date dei colloqui saranno pubblicate sul sito di Ateneo www.unifi.it percorso “Servizi agli studenti” e “borse e incentivi”. Non saranno inviate comunicazioni personali e in caso di assenza al colloquio, nel giorno ed orario indicati, quale ne sia la causa, il candidato è considerato rinunciatario.**

Sono ritenuti idonei i candidati che al colloquio ottengono un punteggio uguale o superiore a **63**.

In caso di parità di punteggio tra due o più candidati, costituisce titolo di preferenza la più giovane età.

Le graduatorie, dalle quali si attingerà in base alle esigenze del Servizio, avranno validità fino al 31 dicembre 2023. Fermo restando il possesso dei requisiti richiesti per l'accesso, da esse si potrà attingere per sostituzioni e/o per l'attribuzione di nuovi assegni di tutorato, anche in corso d'anno, anche attingendo ad altre fonti di finanziamento.

ART. 6 – INCOMPATIBILITA'

L'assegno di tutorato è compatibile con la fruizione delle borse di studio regionali (DSU).

L'assegno è, invece, incompatibile con:

- la fruizione di un altro assegno ex DM 198/2003
- un contratto di docenza
- un incarico di collaborazione a tempo parziale (cd. 150 ore o studenti “part-time”) di cui al D.Lg.vo n. 68/2012
- gli assegni per attività di ricerca
- le attività di tutorato, consulenza, assistenza presso strutture private che preparano alla carriera universitaria
- le attività di lavoro dipendente o autonomo

L'incompatibilità si determina con riferimento all'anno accademico di assegnazione/ conferimento.



ART. 7 – RINNOVO

A fronte del permanere delle esigenze del Servizio, l'assegno di tutorato può essere rinnovato per un secondo anno ai tutor che nell'anno accademico di riferimento siano in possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art.2).

ART. 8 – NOMINA VINCITORI

La nomina dei vincitori sarà disposta con Decreto Rettorale in base alle graduatorie di merito formulate dalla Commissione giudicatrice, previa verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità.

Ai vincitori sarà data comunicazione della nomina e il relativo provvedimento sarà reso disponibile **esclusivamente attraverso l'invio e-mail, all'indirizzo di posta istituzionale, assieme alla documentazione utile all'accettazione dell'assegno.**

ART. 9 – ACCETTAZIONE

Nel termine perentorio di **5 giorni** dalla data della comunicazione formale del conferimento dell'assegno, il vincitore dovrà far pervenire all'Amministrazione Universitaria, pena la decadenza, dichiarazione di accettare, senza riserve, l'assegno stesso, alle condizioni del bando di concorso.

Con la dichiarazione di accettazione il vincitore dovrà inoltre dare esplicita assicurazione, sotto la sua responsabilità, di non incorrere nelle incompatibilità previste dal presente bando.

La non accettazione dell'assegnazione alle attività del Polo Universitario Penitenziario preclude la possibilità di essere assegnati ad altre attività nell'ambito dell'inclusione di cui all'art.1.

ART. 10 – RINUNCIA

Qualora il vincitore rinunci all'assegno dopo avere accettato ma prima dell'inizio dell'attività, l'assegno sarà messo a disposizione dei concorrenti idonei, secondo l'ordine della graduatoria di Scuola.

Nel caso in cui l'assegnista rinunci successivamente, la parte di assegno residua potrà essere messa a disposizione del successivo in graduatoria.

La rinuncia deve essere comunicata per iscritto, con almeno 10 giorni di anticipo, alla mail: unifiinclude.pup@unifi.it

ART. 11 – DECADENZA

L'assegnista decade d'ufficio dal godimento del suddetto beneficio qualora si verifichi uno dei seguenti casi:



- rinuncia agli studi;
- trasferimento presso altro Ateneo;
- perdita dello status di studente per avvenuto conseguimento del titolo di studio;
- mancata accettazione dell'assegno entro il termine fissato dal bando di concorso;

La decadenza, inoltre, può essere disposta con provvedimento della Dirigente dell'Area Servizi alla Didattica nelle ipotesi in cui l'assegnista:

- si renda responsabile di gravi mancanze e/o non dia prova di possedere sufficiente attitudine;
- abbia reso false dichiarazioni o prodotto documenti falsificati per ottenere un beneficio di competenza dell'Università o di DSU, oppure relativo ad una procedura concorsuale gestita dall'Università per conto di altri enti;
- si renda responsabile di una violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze D.R. n 98, prot. 16906 dell'8 febbraio 2016 pubblicato sull'Albo Ufficiale (n. 799) dal 9 al 24 febbraio 2016.

ART. 12 – LIQUIDAZIONE

L'assegno sarà erogato in un'unica soluzione previo ricevimento, da parte dei competenti uffici, dell'attestazione di regolare svolgimento delle attività svolte, rilasciata dal referente dell'attività di tutorato. In caso di interruzione o decadenza anticipate dell'attività, l'assegno sarà corrisposto in misura proporzionale alle ore di attività effettivamente svolte. Sarà facoltà degli uffici disporre l'attribuzione di un assegno di tutorato corrispondente alle ore residue a un nuovo destinatario individuato mediante scorrimento della graduatoria relativa alla posizione scoperta.

ART. 13 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, prevede la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale come diritto fondamentale) l'Università degli Studi di Firenze, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti dai candidati al momento dell'iscrizione alla procedura selettiva, esclusivamente per permettere lo



svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente in materia. Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il dott. Massimo Benedetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, Firenze, Via G. La Pira n. 4, tel. 0552757667 e- mail: privacy@adm.unifi.it. L'informativa per il trattamento dei dati personali è pubblicata sul sito di Ateneo al percorso Home page > Ateneo > Protezione dati, al seguente link: <https://www.unifi.it/vp-11360-protezione-dati.html>.

ART. 14 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge n. 241/90 e successive modificazioni e integrazioni del Regolamento di Ateneo sui procedimenti amministrativi, il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Maria Orfeo – Dirigente Area Servizi alla Didattica – Piazza San Marco 4, 50121 Firenze; email: maria.orfeo@unifi.it.

ART. 15 – PUBBLICAZIONE

Il presente bando è pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Firenze e sul sito internet di Ateneo all'indirizzo <https://www.unifi.it/vp-7371-borse-e-incentivi.html>

Firenze,

LA RETTRICE
Prof.ssa Alessandra Petrucci